

# Giornata di immunoematologia trasfusionale della Svizzera Italiana

In occasione del symposium del Servizio Trasfusionale della CRS (ST CRS) e della Associazione Svizzera di Medicina Trasfusionale (ASMT) – Lugano, Palazzo dei Congressi, giovedì 8 giugno 2006

Damiano Castelli

Una giornata di approfondimento e di formazione continua dedicato all'immunoematologia trasfusionale e destinato al personale tecnico e scientifico di tutti i laboratori d'analisi mediche della Svizzera Italiana, siano essi ospedalieri, pubblici o privati, è entrata ormai da alcuni anni tra le consuetudini sempre apprezzate da parte di chi giornalmente è chiamato a risolvere problemi, a volte anche complessi di compatibilità tra donatore e ricevente o anche più in generale problemi legati alla medicina trasfusionale degli istituti di cura della nostra regione.

Il laboratorio di immunoematologia del Servizio Trasfusionale della Svizzera Italiana (ST CRS SI) ha assunto, in questo campo, un ruolo centrale quale laboratorio di riferimento ed è dunque in questa funzione che i responsabili di questo servizio hanno ritenuto doveroso e stimolante organizzare annualmente questo momento formativo.

Approfittando quest'anno della presenza a Lugano di numerosi esperti della materia, convenuti per il Symposium organizzato dal ST CRS e dalla ASMT, questa giornata ticinese ha potuto essere integrata in una realtà più importante e di alto valore scientifico, pur mantenendo le sue caratteristiche di adesione ai problemi ed alla pratica locale.

Erano presenti, quel mattino, oltre 50 tecniche e tecnici in analisi biomediche, medici e biologi, attivi nei vari laboratori d'analisi della Svizzera Italiana.

Dopo una breve introduzione da parte del dott. Damiano Castelli, direttore del ST CRS SI, il **prof. Jean Daniel Tissot**, direttore dell'unità di medicina trasfusionale dell'Ospedale Universitario di Losanna, ha tenuto una lezione, con la vivacità e la didattica che lo contraddistinguono, sulle anemie emolitiche autoimmuni e le loro implicazioni diagnostiche per il laboratorio. Nella diagnostica di queste malattie il laboratorio è spesso chiamato ad un ruolo fondamentale nella diagnosi differenziale tra anemie emolitiche autoimmuni di origine infettiva, linfoproliferativa o idiopatica. Di particolare stimolo per il personale tecnico sono stati gli agganci con la realtà clinica, aspetti questi che spesso sfuggono al laboratorio.

Il **dott. Thierry Peyrard**, del laboratorio di riferimento del Servizio Nazionale Francese di Trasfusione sanguigna di Parigi ha in seguito affrontato l'importante argomento dell'approfondimento diagnostico di laboratorio dei tests di Coombs positivi. Spesso in effetti anche il laboratorio di riferimento si trova in difficoltà nel decidere sulle tecniche di adsorbimento da impiegare e sul significato da dare ai relativi risultati. Il dott. Peyrard ha interessato l'uditorio presentando le diverse tecniche in dettaglio sottolineandone significati, vantaggi e svantaggi.

La mattinata si è conclusa con una interessante esposizione da parte del **Giancarlo Scali**, del ST CRS SI, il quale, riferendosi in modo particolare alla realtà della Svizzera Italiana, ha voluto presentare una interessante ca-

sistica derivante da un anno di attività del laboratorio di riferimento in immunoematologia combinato con l'attività dell'Unità di Medicina Trasfusionale e di Emovigilanza, gestita sempre dal Servizio Trasfusionale ed attiva in tutti gli ospedali e cliniche ticinesi. Il fatto di poter avere sotto lo stesso controllo tutta la catena trasfusionale, dal donatore al ricevente, ha permesso, tra l'altro, di raccogliere esperienze interessanti e formative. In questa occasione sono stati presentati alcuni casi clinici in cui la collaborazione tra i diversi settori del Servizio Trasfusionale ha permesso di risolvere rapidamente ed in modo sicuro problemi diagnostici ed anche terapeutici.

I partecipanti a questa giornata ticinese di formazione hanno poi avuto l'opportunità di continuare la loro esperienza educativa in medicina trasfusionale partecipando in buon numero al Congresso Svizzero che si è svolto, sempre al palazzo dei congressi di Lugano, il giorno stesso ed il giorno successivi.

Una buona occasione per approfondire le proprie conoscenze ed anche per stabilire legami collegiali e di amicizia tra persone coinvolte nell'affascinante campo dell'immunologia della trasfusione e dei trapianti.

Dr. med. Damiano Castelli  
Servizio Trasfusionale  
via Tesserete 50  
6900 Lugano  
d.castelli@ticino.com